

SCEGLIERE UN SERRAMENTO, COSA CONSIDERARE

Il serramento perfetto in assoluto non esiste ma esistono una serie di valutazioni, considerazioni e rilevazioni che rendono possibile l'acquisto dell'infisso più indicato e più performante per la propria abitazione; questo richiede una seria valutazione delle caratteristiche fondamentali che ogni serramento dovrebbe possedere, in modo da riconoscerete con più facilità gli infissi di qualità, in termini di isolamento termico e acustico, di sicurezza e durata.

Sicurezza per l'utente

Tutte le finestre che andiamo ad acquistare devono essere prodotti sicuri in linea con le direttive europee e perciò è importante quindi verificare che il serramento sia marchiato CE.

Per comprendere davvero se il serramento è performante e di qualità superiore, è fondamentale verificare che l'azienda sia in possesso di **attestati prestazionali di proprietà**, che certifichino la qualità del prodotto e del servizio.

L'azienda produttrice può attestare le proprietà dei propri prodotti attraverso:

1. **sistema del cascading** teoria, che si basa sul convincimento di poter tenere sotto controllo tutte le variabili produttive, realizzando un prodotto "esattamente uguale" (nell'ambito delle definizioni normative) a quello provato inizialmente in laboratorio e realizzato, assemblato e finito da un "soggetto terzo" secondo specifiche modalità e procedure. In pratica, si testano i serramenti avvalendosi di prove ed attestati fatti da altri e quindi non sottoporre il proprio lavoro a verifica. Il cascading evita che il serramentista esegua prove di laboratorio sui propri prodotti.
2. **Verifiche interne di laboratorio:** chi propone invece serramenti prodotti e testati in laboratori accreditati vuole invece avere l'assoluta certezza che i dati di prova interessino esclusivamente i propri prodotti garantendo in questo modo che il consumatore acquisiti un serramento dalle caratteristiche evidenziate. Solo in questo modo si può garantire con certezza che il prodotto proposto sia sinonimo di prodotto di eccellenza ad elevate prestazioni termoacustiche.
3. **Attestati prestazionali post collaudo in cantiere:** se il fornitore non si è limitato ai test di laboratorio, ma ha maturato esperienza di collaudo in cantiere sul prodotto in opera, ci dà una garanzia ulteriore delle prestazioni e delle corrette performance dell'infisso. I migliori infissi non sono solo dotati di certificazioni CE, UNI, EN e ISO, ma corredati anche da attestati prestazionali aziendali soprattutto in merito alle capacità di posa degli stessi.

Prestazioni base

Le prestazioni base che un serramento deve possedere:

- **Tenuta all'aria, all'acqua e al carico del vento**

Le finestre devono garantire con prestazioni certificate, un'ottima tenuta all'aria, una perfetta impermeabilità all'acqua e un'assoluta resistenza alle pressioni del vento.

- **Isolamento Termico**

Le finestre devono assicurare un elevato isolamento termico grazie a una bassissima conducibilità; guarnizioni doppie e vetrocamera isolante permettono un sensibile risparmio energetico. Questo elimina spifferi e infiltrazioni d'acqua, garantendo un clima naturale, risparmiando energia e riducendo le emissioni di CO₂.

- **Trasmittanza termica (U_w)**

Questo valore di dispersione è di fondamentale importanza: più sarà basso migliore sarà il grado di isolamento. Maggiore è l'isolamento, migliore sarà il comfort abitativo e minori saranno le spese di riscaldamento e raffrescamento della propria casa.

- **Isolamento Acustico**

Le finestre proteggono l'abitazione dai rumori esterni grazie alle caratteristiche dei profili e all'impiego di vetri specifici; potrebbe tuttavia non essere sufficiente se il metodo di installazione non è idoneo: i sistemi di posa devono essere progettati con particolare attenzione ai materiali.

La posa in opera

Molta attenzione va posta alla posa in opera in quanto un montaggio non corretto invalida la prestazione del serramento negli anni a venire. La posa in opera è l'operazione di montaggio della finestra ed è molto importante in quanto incide direttamente sulle performance del serramento stesso: SE FATTO CORRETTAMENTE MANTIENE IN OPERA LE PRESTAZIONI TEORICHE PREVISTE IN FASE DI PROGETTO. Poiché i serramenti sono soggetti a varie sollecitazioni (manovra dell'utente, spinta del vento, pioggia battente, ecc.) per poter sviluppare pienamente nel tempo la prestazione per cui sono stati progettati, devono essere installati nel modo più corretto in termini di vincolo meccanico (sicurezza nella chiusura) ed isolamento termico/acustico.

Non esiste al momento una norma che possa "certificare" questo tipo di operazione, ma sicuramente è necessario parlare di una **POSA QUALIFICATA**: grazie ai test, sulla posa dell'infisso, fatti direttamente in cantiere e in laboratorio, unita ad una profonda conoscenza degli addetti ai lavori che provvedono al montaggio, essa permette una corretta tecnica d'installazione garantendo il raggiungimento delle performance desiderate. La POSA QUALIFICATA deve però scaturire da corsi con il conseguente rilascio di attestato, pertanto al momento della scelta del serramento è nostro diritto sapere l'ente, l'associazione, l'azienda che ha formato e chi è stato formato.

Scelta del materiale giusto

Scegliere oggi gli infissi non è cosa da poco, perciò il ruolo dell'esperto risulta fondamentale: l'offerta è molto ampia, sia in termini di design che di materiali; fino a qualche decennio fa, infisso era sinonimo di **legno**, ma con l'avvento di nuove tecnologie industriali, altri materiali come il **PVC** e l'**alluminio** hanno iniziato a fare il loro ingresso sul mercato, imponendosi in modo molto rapido. Quindi, che fare?

Importante è sicuramente valutare le macro differenze tra i materiali, rivolgendosi ad aziende che possano offrire tutti i prodotti e le soluzioni presenti. Per una scelta più consapevole è bene informarsi sulla provenienza dei materiali, sui metodi di posa e sul personale posatore (interni all'azienda od esterni?), sull'assistenza in fase di progettazione e post-vendita.

• LEGNO

Materiale dal fascino senza tempo che, per evidenti ragioni produttive e industriali, l'ha fatta da padrone per secoli nel settore degli infissi, perché era il materiale più resistente, facilmente reperibile e lavorabile sul mercato.

Pro: il legno è un materiale molto resistente, se si procede con una manutenzione adeguata, continua e costante, gli infissi in legno possono potenzialmente durare anche per tutta la vita dell'immobile. E' un buon isolante termico e, non essendo metallo, non è soggetto alla ruggine come ad esempio l'alluminio.

Contro: necessitano di manutenzione costante e periodica; vanno puliti, levigati, verniciati e lucidati, per difenderli dalle intemperie. Nonostante gli infissi in legno vengano realizzati con trattamenti termici e chimici all'avanguardia e con finiture con vernici resistenti ad atossiche, dopo qualche tempo sarà comunque necessario preservarne le caratteristiche di impermeabilità e colore. Per prodotti di buon livello, i costi sono più alti rispetto all'alluminio e al pvc.

• PVC

Il **PVC** è un materiale relativamente giovane, introdotto nella produzione degli infissi grazie ad una serie di vantaggi da esso derivanti, come il costo ed il basso coefficiente di conduttività termica. Considerazioni sicuramente indispensabili per i serramenti in PVC è che in Italia è prevista dalla norma UNI EN 12608 che vengano utilizzati Profili solo in classe S (*nazioni con forte irraggiamento solare detto: clima severo*). Complice la crisi, alcuni operatori del settore hanno cercato di ridurre i costi utilizzando profili in classe M (*irraggiamento e clima moderato*) non conformi a quanto richiesto dalla norma per il mercato italiano; ciò comporta quindi un risparmio immediato sulla tipologia di profilo ma, allo stesso tempo, il prodotto deperirà più velocemente, il colore svanirà e avrà dei comportamenti anomali in termini di statica e dinamica.

Pro: il PVC ha una ottima resa termica ed energetica, è un materiale perfettamente impermeabile con ottimo isolamento termico e acustico con ottima resistenza al tempo e alle intemperie. Esso non crea condensa anche con sbalzi di temperatura. Abbastanza leggero può essere forgiato agevolmente con varie finiture e colori (compreso l'effetto legno) e necessita una manutenzione minima. E' il più economico fra i tre.

Contro: il PVC è sconsigliato oltre certe dimensioni e spesso, alcuni profili hanno sezioni importanti; finestre e manufatti in PVC in genere di bassa qualità, specie se esposti a sbalzi, intemperie e soprattutto ad irradiazione solare continua, sono a rischio deterioramenti, dato che il materiale può "seccarsi" perdendo robustezza.

• ALLUMINIO

Da quando è stato introdotto nel settore delle porte e dei serramenti, l'alluminio ha saputo imporsi inizialmente come alternativa al legno, apparendo, all'epoca, come materiale rivoluzionario poiché è un metallo duttile, caratteristico quello color argento, che si distingue per le sue doti di versatilità. Negli anni, è diventato sempre più utilizzato in Italia per quanto riguarda la produzione di infissi quali tapparelle, persiane e veneziane.

Anche per i serramenti in alluminio, vale il ragionamento fatto del PVC: chiediamo, per una scelta consapevole, la provenienza dei materiali, il tipo di lega utilizzato (UNI EN 573/3) e gli spessori/peso dei profili proposti.

Pro: l'alluminio è sicuramente il materiale idoneo per eseguire serramenti anche di grandi dimensioni, poiché è estremamente leggero, ma al contempo resistente e durevole nel tempo, ben resistente agli agenti atmosferici. E' riciclabile al 100%.

Contro: il costo dei serramenti in alluminio, a parità di capacità isolante e colore, è più alto di quello di legno e PVC; la resa energetica è comunque inferiore rispetto a quella degli altri due materiali. Ha scarse doti di isolamento termico e acustico e, alluminio di scarsa qualità a causa della differenza di temperatura dall'esterno all'interno può facilmente formare una fastidiosa condensa.

Conclusioni

In conclusione, possiamo affermare che la scelta degli infissi è veramente complessa, perché ci sono così tanti fattori da considerare, da quelli strutturali a quelli energetici, passando per il design e il gusto personale. I tre materiali illustrati, legno, alluminio e PVC, rappresentano delle ottime soluzioni per gli infissi di una casa. Ogni materiale può presentare vantaggi o svantaggi più o meno marcati rispetto ad un altro e, quindi, risulta fondamentale, prima di effettuare l'acquisto di infissi nuovi, valutare con estrema attenzione le proprie esigenze.

Ogni abitazione presenta precise necessità, sia dal punto di vista estetico, con vincoli dettati da precise scelte d'arredamento, che dal punto di vista ambientale, con fattori esterni come il clima o il rumore che giocano un ruolo di primo piano.

Analizzare la situazione, evidenziare i pro ed i contro e valutare le spese legate ad ogni soluzione sono passi necessari ed irrinunciabili da compiere prima di procedere all'acquisto ed all'installazione di nuovi infissi per la casa. Prendendosi il giusto tempo per valutare vantaggi e svantaggi di ogni materiale permetterà, quindi, di minimizzare il rischio di effettuare un acquisto sbagliato per le necessità della casa. Gli infissi, a prescindere dal materiale in cui sono realizzati, saranno utilizzati per molti anni e, pertanto, il loro acquisto rappresenta un momento fondamentale per la costruzione o la ristrutturazione della casa. PVC, legno ed alluminio, come visto, offrono tanti aspetti positivi che però vanno rapportati sempre e comunque alle esigenze dell'abitazione in cui si vive.

La cosa sicuramente più saggia è sicuramente quella di rivolgersi ad un rivenditore ed installatore di fiducia come LP Serramenti che potrà consigliare al meglio, avendo competenze specifiche nel settore.

A questo punto, non ci rimane che augurarvi una **BUONA SCELTA!**